



mi e delle proposte della Direzione Generale per un esame preventivo e per la preparazione della discussione.

Il Direttore Generale osserva che in passato si è sempre seguita la prassi odierna. Rileva che molti argomenti rivestono carattere di urgenza e pertanto pervengono al Consiglio all'ultimo momento. Altre deliberazioni rivestono carattere riservato, onde potrebbe ritenersi poco opportuno correre il rischio della loro preventiva divulgazione, rischio connesso alla esecuzione di numerose copie presso gli uffici. Dichiarava comunque che, se il Consiglio lo desidera, egli farà in modo che i singoli Consiglieri vengano tempestivamente informati prima di ogni seduta.

Il Presidente ritiene non opportuna la modifica della prassi attuale. Propone comunque che l'argomento venga esaminato in una prossima seduta e invita Castelli a riferire sull'argomento "Città del Progresso".

Castelli illustra ampiamente l'opportunità che il Consiglio deliberi senza intugi la partecipazione dell'Istituto alla importante iniziativa. Rileva che l'I. M. I., avendo costanti degli stabilimenti nella zona dell'E. 42, è interessato alla valorizzazione

